LA PATRIA DEL FRIULI

Martedì 12 Maggio 1908 — (Conto corrente con la Posta) — UDINE — (Conto corrente con la Posta) — Anno XXVII — N. 112

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea: sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

L'onorevole Sacchi
contro gli Appunti del "Paese„

Lamentando le imperfezioni del nostro *parlamentarismo*, dicemmo ieri quanto basta per augurare, qual salutare rimedio, un migliore raggruppamento delle Parti politiche, sì da assicurare al Ministero Zanardelli-Giolitti una più omogenea Maggioranza. E questa, pensavamo, la si avrebbe, qualora più sincera fosse la fede dei Deputati dell'Estrema sedicenti *legalitari*. Quindi (poichè due dei nove nostri Onorevoli siedono a Montecitorio tra i *legalitari*) con rincrescimento potemmo arguire il dissenso loro da certi *appunti*, apparsi sul *Paese* di sabato, ad un famoso discorso dell'onorevole Sacchi. E siccome, domenica, in un Comizio a Milano l'on. Sacchi parlò intorno alle condizioni odierne ed a utili riforme politiche in Italia, così ci permettiamo di plaudire anche noi, dopo il plauso che riscosse in quel Comizio, all'onorevole Deputato di Cremona.

Nè l'autore degli *Appunti* sul *Paese* abbia per offesa personale, se noi, circa l'argomento che a lui suggerì quelli *Appunti*, siamo propensi a far lega con l'on. Caratti che dell'illustre Sacchi è ammiratore cotanto da seguirlo ovunque come l'ombra segue il corpo.

L'on. Sacchi vuol essere davvero Radicale legalitario, e l'esplicita sua professione di fedeltà alle istituzioni, il suo Discorso-programma (che il *Paese* vorrebbe confutare) e le esplicate dichiarazioni di Lui, domenica, al Comizio di Milano, tutto ciò armonizza con le idee da noi ripetutamente manifestate riguardo le riforme concrete, coordinate e conciliati la libertà dei cittadini con l'ottimo assetto amministrativo, che l'Italia aspetta dall'iniziativa di Giuseppe Zanardelli.

Quindi, consentendo noi con Sacchi e Caratti, il *Paese* ci conceda che esprimiamo un lamento, perchè sabato (contro quanto abbiamo detto per tanti giorni a provare come la Monarchia e la Dinastia procurarono simpatie e glorie alla Nazione) con rude linguaggio irrise ai nostri rallegramenti. E quantunque ieri l'Organo di Via Prefettura offra un'interpretazione sottile degli intimi pensieri e dell'atteggiamento dell'on. Sacchi, quasi gli dolesse che i Giornali liberali lo citino con lode, noi nel Deputato di Cremona vogliamo ancor ravvisare il *possibilista*, a rafforzare la Maggioranza costituzionale e ad esplicare al Governo i concetti di quelle riforme che sinora furono appena abbozzate nel programma di Zanardelli.

Il *Paese*, con gli *Appunti* di sabato, finge di ignorare che in Italia, oltre i Circoli de' *giovani monarchici* esistono *i vecchi monarchici*, i quali costituiscono la seria Maggioranza della Nazione, e contro questa Maggioranza ogni insidia settaria finirà col cedere. E ciò diciamo nella coscienza della verità, e considerando presunzione retorica più che acume critico di *ideali* della *modernità*, il discuter sulle istituzioni e sui plebisciti!

Lo scrittore del *Paese*, e degli *appunti* al Discorso dell'on. Sacchi, non deve ignorare che appartiene al Friuli quel Pietro Ellero, Senatore del Regno, il quale in volumi (altro che l'Organino della friulana Democrazia!) trattò ampliamente d'una *Riforma civile* per l'Italia dell'età nostra. Ebbene; noi, che tante volte ricordammo Pietro Ellero e le sue Opere, assicuriamo il *Paese* che egli, come oggi l'on. Sacchi, ammette la possibilità d'una evoluzione legale delle istituzioni plebiscitarie verso le maggiori libertà, senzachè ne debba venire offesa a nessuno degli elementi che costituiscono il governo della nuova Italia.

Dunque il Partito radicale legalitario a Montecitorio, con l'onorevole Sacchi a capo, avrebbe un grande merito, qualora, non accumunandosi coi Socialisti e Repubblicani, rendesse più agevole l'attuamento di un programma che ha per fine, con il rispetto al Diritto storico ed ai plebisciti, il *democratizzare le istituzioni* senza cancellarne le maggiori glorie. G.

Ci informano che taluno interpretò non rettamente la frase, ieri stampata in questa prima colonna: «*Sebbene pel noto Todeschini, protetto dall'on. Caratti...*» Benchè non tenuti a chiosare ogni parola nostra, solo perchè taluno può interpretarla a capriccio; pure diremo che la parola *protetto* fu adoperata nel senso che l'onor. Caratti, quale relatore della Commissione sulla domanda di autorizzazione a procedere all'arresto del deputato Todeschini, ebbe a stendere la relazione con cui suffragavasi il deliberato della Commissione stessa, contrario all'arresto. Quella relazione, che abbiamo sott'occhio, esamina ed illustra non il *caso* speciale del Todeschini, ma la tesi generale, accolta dalla Commissione, la quale concludeva che «nessun deputato può «essere arrestato, fuori del caso di flagrante «delitto, nel tempo della Sessione» — ciò che portò naturalmente, nel caso speciale, a negare l'autorizzazione di arresto.

Così l'on. Filippo Mario Todeschini fu *protetto*, cioè salvato (almeno per ora) dal carcere, mercè il voto della Commissione e mercè la Relazione dell'on. Caratti. In carcere andrà soltanto a sessione chiusa... se non passerà prima il confine!... G.

Parlamento Nazionale

Seduta dell'11 maggio

CAMERA. — *Presiede il vice-presidente De Riseis.*

Svolgonsi alcune interrogazioni: di Stelluti-Scala, Cabrini e Podestà, sulla partecipazione dell'Italia alla Esposizione di Saint-Louis, per la quale sarà quanto prima presentato apposito disegno di legge; di Chiesi e Frascara sulle conseguenze che la campagna inglese nella Somalia può avere per i nostri possedimenti e protettorati, cui risponde Morin ritenere che nulla sia da temere da parte nostra, ne per la Somalia nè per il Benadir; di Pascolato e di altri sulla Università commerciale Bocconi di Milano, e specialmente sulla illegalità del decreto reale in vigore di cui fu istituita e sul fatto dei diplomi di laurea ch'essa per lo statuto proprio è facoltizzata a rilasciare, mentre per sua natura non potrebbe farlo.

I Reali a Firenze.

L'aspetto della città.

Firenze, 11. — La città è imbandierata e animatissima. Moltissimi forestieri.

Lungo le vie per cui deve passare il corteo Reale, tutte le finestre e i balconi e quasi tutti gli sporti dei negozi sono imbandierati.

Fin dalle 13 la folla si accalca ai lati delle vie, per assistere all'arrivo.

Belli, eleganti gli addobbi alla stazione.

Lungo la cancellata della stazione sono disposte tutte le Associazioni con bandiere.

L'arrivo.
Dalla stazione al palazzo Pitti.

Alle ore 14.29, preceduto dalla macchina-staffetta, giunse il treno reale, da cui discendono i Sovrani con Ponzio Vaglia, Brusati e altri presonaggi del seguito.

La Regina vestiva una *toilette* bianca che molto conferiva alla sua bruna figura.

I Savrani, ossequiati dalle autorità, si recano poi nella sala reale, ove seguono le presentazioni.

Il sindaco offrì alla Regina uno splendido mazzo di orchidee.

Indi i Sovrani escono nel piazzale esterno della stazione ove salgono nelle carrozze di Corte di mezza gala, scortate dai corrazzieri.

Nella carrozza dei Sovrani prende posto il sindaco.

Appena usciti i Sovrani dalla folla enorme accalcantesi lungo il percorso scoppiano applausi.

Lungo le vie, si gettarono fiori nella carrozza reale. La Regina, raccogliendoli, salutava sorridente.

La dimostrazione popolare in piazza Pitti è stata imponente. Si calcola che vi fossero oltre 20 mila persone.

Giunti a palazzo i reali, si ritirarono tutte le truppe.

Il popolo e le associazioni con musiche rimaste nella piazza acclamarono freneticamente i Sovrani, che si affacciarono per tre volte al balcone, insieme al Sindaco.

Sopra i tetti prospicienti il palazzo reale si accalcavano moltissime persone. E' stata notata tra queste un prete agitante la bandiera tricolore.

La fiaccolata.

La fiaccolata è riuscita completamente. Il concorso della popolazione fu enorme.

Vi presero parte anche guardie a cavallo, 24 tamburi, le musiche Mi helaugel, Umberto I di Fiesole, del Galluzzo, dell'Impruneta e di S. Casciano e quattro trombettieri.

Le fiaccole erano portate da 600 uomini di truppa

I Sovrani ricevettero alcuni membri del Comitato organizzatore, tra cui i colleghi Pittoreggi del *Fieramosca* e Lumachi della *Nazione*

La Regina e il Re si trattennero segnatamente coi due giornalisti, informandosi dello stato dei feriti nel ciclone di ieri e domandando notizie sull'esposizione ortoavicola.

I Sovrani a Venezia.

E' annunciato ufficialmente l'arrivo a Venezia dei Sovrani per venerdì mattina.

Il Municipio muoverà ad incontrarli con le bissone municipali. Alla sera avrà luogo in piazza S. Marco un concertone vocale ed istrumentale, al quale parteciperanno le masse che attualmente agiscono alla Fenice.

Sabato sera venne stabilita la serata di gala alla Fenice, alla quale interverranno i Sovrani, coll'opera *Il Santo* del maestro Ghin.

In Italia e fuori.

Un fascio di notizie.

⁂ Il cambiamento di direzione nell'*Avanti!* ha portato subito i suoi frutti. Nel numero di ieri vi è un violentissimo articolo contro Giolitti e qualche insinuazione a carico di Zanardelli.

⁂ Pare che il Ministero austriaco concederà l'istituzione di una pseudo università italiana: non si comprende ancora se a Vienna o a Trieste od a Graz o a Gorizia.

⁂ A Biancheri, presidente della Camera, il governo francese ha concesso la gran croce della Legion d'onore.

⁂ A Milano, furono arrestati diecisette anarchici, in seguito alle sassate contro gli agenti di pubblica sicurezza domenica, dopo le dimostrazioni pei morti del 1898.

Le note tristi.

⁂ Ottawa, nel Canadà, fu teatro di due gravissimi incendi consecutivamente. Il primo, distrusse 300 case nel sobborgo della città, gettando sul lastrico le famiglie che le abitavano e cagionando 5 milioni e mezzo di danni: fu arrestato un presunto incendiario; il secondo, scoppiò non bene spento ancora quel primo, distruggendo un altro centinaio di case in un quartiere già distrutto dal fuoco or sono soltanto tre anni.

⁂ A Lione, un operaio francese uccise l'operaio italiano Mancicapra d'anni 22, accoltellandolo.

⁂ Nel Perù si verificarono alcuni casi di peste bubbonica nella città di Callao.

⁂ Ad Oyonnax, città operaia nei dipartimento dell'Ain (Francia) un isolato di case dove abitavano diciotto famiglie fu completamente distrutte. Un vecchio ne rimase carbonizzato; parecchi feriti.

⁂ A Windisgnätz, presso Graz, il fuoco distrusse una sessantina di case. Temonsi vittime. Danno, 300000 corone.

⁂ Nei recenti disordini antisemiti a Kischeneff in Russia, vi furono 45 morti, 74 feriti gravemente, 350 leggermente; e 1400 fra case e negozi appartenenti a ebrei, saccheggiati.

Anche in altre parti della Russia avveraronsi eccidi consimili; a generalmente, in tutta la Russia, verificasi una intensa agitazione, confusa, multipla, di carattere rivoluzionario in un luogo, antisemitico in un altro: segno sicuro di profondo malcontento.

⁂ A Los Argelos, in California, furono arrestati undici anarchici, i quali — si crede — complottavano contro Rosevelt.

DA GORIZIA.

11 maggio.

— **Un altro opuscolo.**

Il dirigente di questo ufficio tecnico municipale signor ingegnere Pompeo Brosadola continua a pubblicare opuscoli riflettenti le questioni tecniche che riguardano la nostra città. Agli opuscoli sulle questioni di approvigionamento d'acqua e poi su quella della copertura del torrente Corno, ora fa seguire uno importantissimo sulle strade di Gorizia. E' un accurato esame delle stesse sul bisogno di riformarle, consigliando vari sistemi, portando computi di spese ecc. Secondo le sue conclusioni egli propone di fare eseguire metri quadrati 111.662 di Macadan, 18.175 a ciottoli senza guide, 104.434 con guide, 46.157 di lastricato: aprirne 280.428 m. quadrati, più 36.432 di marciapiedi, colla spesa complessiva di cor. 900.000

Sta bene che l'ing. comunale studi, presenti, ed a meglio dire apra gli occhi ai consiglieri e cittadini sopra le varie questioni edilizie che interessano ed appassionano la città; ma i cittadini hanno poca fiducia che si vorrà fare qualche cosa e dicono: Figuriamoci se il comune spenderebbe ora 900.000 corone senza utile di sorta immediato, meno forse un ipotetico risparmio nella manutenzione nel mentre procrastino sempre l'erezione di un acquedotto, lavoro più urgente e molto rimunerativo!

— **Riposo domenicale.**

L'anno scorso, in seguito a molto lavorio di varie società di mutuo soccorso, di protezione ecc. e col buon volere della maggioranza dei padroni di esercizi si ha potuto ridurre la Luogotenenza di ordinare la chiusura completa di tutti i negozi le domeniche nei mesi di luglio ed agosto, mesi questi in cui il commercio langue perchè molta gente abbandona la città, (ricchi che vanno ai bagni, scolari che ritornano a casa, militi mandati ai campi delle manovre) e quei che rimangono sentono il bisogno più che mai di poter godere una giornata di totale riposo ogni otto giorni. Questa disposizione dunque presa dalla Luogotenenza in via di ordinanza, aveva il suo lato buono per viste igieniche, sanitarie, economiche e sociali.

Ma pur troppo tutte queste ragioni debbono infrangersi e cozzare contro l'aridità di lucro di certi messeri!

Una petizione è partita o sta per partire, diretta alla Luogotenenza, nella quale si richiede venga abrogata la suddetta ordinanza.

Ciò fece cattivo sangue, specialmente alla classe degli agenti, ed a quanto mi consta, la cassa di protezione di questi intende di prendere severa ed energica posizione in difesa dei propri rappresentati.

— **Banca nuova.**

Sperasi che finalmente col primo luglio si aprirà il nuovo istituto di credito ipotecario, apertura largamente attesa.

Non si ha proceduto ancora alla nomina degli impiegati pei quali sono 120 concorrenti di qui e fuori.

Cronaca Provinciale

TOLMEZZO

— **Trattenimenti educativi.**

11 maggio. — Ieri, malgrado il pessimo tempo, i giovani del Circolo Ricreatorio nel loro teatro rappresentarono l'annunciata commedia *L'amor figliale*. Una vera fiumana di popolo era accorsa, e tutti gustarono assai lo svolgimento. I due bambini suscitarono vivi e prolungati applausi, in una pure agli altri che molto si distinsero per la loro valentia.

L'atto terzo fu svolto fra le continue ed incessanti ovazioni degli spettatori e per ben tre volte fu dovuto ripetere il coro del sig. Cossetti, e chiamati al proscenio i giovani cantori.

Ringraziamo sentitamente il distinto maestro sig. G. Batta Cossetti che tanto predilige e si presta in ogni maniera pel bene di questo Circolo, al quale speriamo saranno di certo serbati fasti migliori stante l'appoggio di sì distinta e benemerita persona.

— **Consiglio comunale. Un curioso incidente.**

Ieri, finalmente, dopo ben cinque mesi (!) si è radunato questo Consiglio comunale per deliberare su svariati oggetti.

Esaurite diverse interpellanze da parte di vari consiglieri, si passa all'oggetto primo. In seguito ad una circolare del Sindaco di Forni Avoltri ai Comuni tutti, per un sussidio ai danneggiati da un gravissimo incendio a Sigiletto (Forni Avoltri) il Presidente sig. avv. Beorchia Nigris propone un sussidio di lire 25, osservando come le condizioni finanziarie attuali non ne permettano uno maggiore. La proposta viene ad unanimità approvata.

Quindi il cons. Tosoni, (avversario dichiarato del Sindaco), sorge a lamentare come l'amministrazione attuale sia trascuratissima, lasciando pendenti molte cose di grande importanza per mesi e mesi, e non si dichiara punto soddisfatto, anzi protesta contro questa maniera di agire.

Il Presidente risponde adducendo, diversi motivi più o meno plausibili; quindi continuando il consiglier Tosoni a far lagnanze in proposito lo invita a tacere e a non deroglare dalla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno

Il cons. Tosoni ciò malgrado insiste.

Pres. — Cons. Tosoni lo chiamo formalmente all'ordine.

— Cons. Tosoni continua a borbottare e a non curarsene.

Il Presidente indispettito, grida: Dichiaro sciolta la seduta! — e quindi esce in fretta dalla sala, dopo scambiata qualche parola con alcuni consiglieri, i quali imitano il suo esempio e lasciano il cons. Tosoni in sala a discutere da solo!!...

MANIAGO.

— **Banchetto e lagno.**

(*p. r.*) — Ogni anno i suonatori della locale Banda si riuniscono ad amichevole simposio. In questo anno toccò ier sera e, ci dicono, riuscì, come meglio non poteva riuscire. Qualcuno si lagnò per essere stato dimenticato nell'invito e non gli possiamo dare torto trattandosi di persona facente parte della Presidenza. Speriamo, però, che ciò più altro succeda.

— **Disgrazia di un fanciulletto.**

Luigi di Bon, di cinque anni, cadde da un carro caricato di letame, fu ferito malamente alla faccia da una ruota. Le ferite si sperano non gravi.

APPENDICE 5

UMILI VITE,
reminiscenze della Carnia

Una d'esse ammalò e dovette ritornare al paese; Rosanna fu mandata a sostituirla. Con Rosanna, le fatiche diminuirono un po' Ella era buona, generosa, espansiva; quando vedeva le compagne sudate, taciturne, diceva loro:

— Basta, sediamo qui all'ombra, c'è sempre tempo di terminare; Abbiamo lavorato abbastanza.

Un pomeriggio, l'afa era soffocante. Minacciava un temporale; Rosanna e Tina raccoglievano l'ultimo taglio del fieno in grossi covoni per ripararlo dalla pioggia imminente. Com'ebbero finito sedettero. Stettero parecchio tempo silenziose; poi, cominciarono le confidenze.

— Dunque, l'hai tu pure l'amante? In paese dicono che è di Paluzza, e che ora si trova in Germania.

Tina arrossì.

— No, è mio cugino, quello; venne a salutarmi prima di partire. Non ho nessuno io... poi, sono povera!

— E che importa?... Si maritano forse le ricche soltanto?...

— Voi si, siete promessa, vero? Rosanna sorrise.

— Non ancora, veramente; a S. Martino mio padre darà il consenso, quando torna Sandro; lo conosci, eh, Sandro? E' partito pochi giorni dopo che tu eri venuta... è il nipote del curato... bello, vero? Per ora ci scriviamo soltanto, ma ci vogliamo bene, ci siamo voluti sempre bene; lui è un po' mio parente... Figurati abbiam detto di sposarci ancora quando eravamo piccini e lui la vigilia di S. Rocco e della Madonna, tirava sempre per me *las cidules* più belle!... Quante avranno invidia, quel giorno!

Nell'entusiasmo del suo affetto, nella foga dell'espansione Rosanna continuò a raccontare alla Tina i dolci ricordi di quelle veglie accanto al fuoco, di quegli stornelli composti per lei, cantati sotto la sua finestra. Era fortunata lei! proprio fortunata!... l'avvenire le sorrideva luminoso; non aveva forse detto il suo Sandro, che voleva preparare una casetta come voleva lui, bella, degna di lei?...

Tina non parlava più. Guardava la compagna come trasognata. Le sue parole le avevan fatto uno strano effetto, come colpi di spillo dentro all'anima.

— Perchè soffro? — pensava — L'invidio forse?... — Ma non azzardò spingere la sua ricerca, impose forza a sè stessa ed ascoltò ancora le parole della Rosanna.

— Senti, Tina, io voglio dirti una cosa... Una sera ho sentito che si parlava di te... Scommetto che te lo immagini?... Era Lorenzo, il nostro pastore...

— Vi giuro, io non so nulla.

— Lorenzo ti vuol bene. Se non ti ha ancora domandata, ti domanderà alle veglie; l'ho sentito che si confidava con Vittore. Non rifiutarlo. E' un buon giovane. Ti parrà forse timido... ma si sveglierà; vedrai bene...

E la guardò ridendo, con la felicità negli occhi. La faccia seria di Tina, il suo sguardo strano la colpirono...

— Hai male?

— No, no: non ho nulla... Grazie del consiglio, vi ripeto; son tanto giovane e non ho ancora quei pensieri! — E parve voler troncare il discorso. Ripresero il lavoro.

Tina seguitava l'opera sua con un ardore febbrile, ma l'occhio era senza raggio, la voce soffocata; le pareva che una morsa di ferro le stringesse il cuore.

⁂

Con le prime serate d'ottobre, già fredde e piovigginose, cominciarono le *veglie* nelle case ove c'erano ragazze da marito. Alcuni emigranti ed i militari tornati, vi raccontavano le avventure della loro vita, tenendo allegre le brigate.

La natura diventava triste, perdendo a poco a poco i suoi colori vivaci, sotto l'impeto dei venti che scuotevano vigorosamente gli alberi e battevano senza tregua i poveri abituri. Nelle case, dalle donne si sgragnava le pannocchie o si sbacchiava fagiuoli mentre gli uomini fumavano intercalando, tra una conversazione ed un coro, i complimenti «*aspuemes*».

— Sventa da buono, questa sera! — fece Vittore della Teresa piombando per la prima volta nella casa di Mastro Andrea.

— Siamo in novembre, ma par d'essere in gennaio, pare!.. — lo seguiva Lorenzo, il pastore della Rosanna, che, preso il suo coraggio a due mani, veniva per la prima volta col proposito di corteggiare la Tina.

Le donne offersero loro da sedere accanto al fuoco, sulla vecchia panca di legno.

— Avete fatto benissimo a venire a farci un po' di compagnia.. Tina, getta su legna... poi spilla mezzo litro.

— Tra poco avremo la neve — osservò Mastr'Andrea. — La è già da una settimana sopra Timau.

— Hanno stagione brutta, quei che si trovano ancora in Germania.

— E tornato qualcuno, oggi?

(Continua).

S. DANIELE.

— I funerali del giovane Alfonsino nob. Ciconi.

Ieri, come annunciaste, seguirono i funerali al giovane Alfonsino nob. Ciconi, che riuscirono imponenti e furono una grandiosa quanto spontanea attestazione di generale compianto per la perdita così immatura di quella preziosa esistenza.

Verso le quindici, nei pressi della casa del povero estinto, si stipava una folla straordinaria d'ogni ordine di persone, che col contegno raccolto e pensoso dimostrava il sentito cordoglio per l'immane disgrazia di cui è stata colpita la famiglia del cav. Ciconi avv. Alfonso.

Intanto il pubblico veniva ammesso alla visita della salma nella camera ardente olezzante di fiori; e gli appositi registri andavano riempiendosi di firme.

Dopo una mezz'ora si forma l'imponentissimo corteo.

Precedono le insegne della chiesa; subito dopo viene un drappello di alunni delle nostre scuole, colla bandiera abbrunata, accompagnati dai rispettivi maestri, poi il clero, quindi uno stuolo di giovani recanti le corone degli amici del defunto e dei conoscenti tra le quali bellissima quella offerta dal sig· Giacomo conte di Monceccon. Viene quindi il feretro — di zinco, con sopra cassa di noce — portata a braccia dai giovani Varisco Ulisse, Businelli Guido, Barnaba, Gonano Ennio, Fiascaris Carlo, Tomada Girolamo.

Sulla bara, stavano deposte la corona dei genitori col berretto universitario di studente in giurisprudenza del povero estinto e la splendida corona in rose rosse della inconsolabile fidanzata, sul cui nastro pur rosso, stava scritto: *Franceschina al suo Alfonso.*

Venivano poscia le autorità del paese e fuori e conoscenti. Noto: il dottor Ignazio uff. Renier pres. della Deputazione prov. il conte Giuliano di Caporiacco, co. Francesco Deciani, co. Daniele Asquini. co. Gino di Caporiacco, ing. Lorenzo de Toni per la Tramvia Udine-S. Daniele, Daniele nob. Farlatti per l'Istituto Filodrammatico Teobaldo Ciconi di Udine; i signori Ottavio Sartogo, Barnaba Umberto, Lorenz Giuseppe, Gonano G. B., Guido Nigris, Persello Marcello per il marchese de Concina, Sinigaglia G. B., Silvio Moro, Giorgio Picco, Francesco Bortolotti, d.r Mattiussi, L. Bortolotti sindaco di Maiano ed altri.

C'era il nostro on. Sindaco cogli assessori Angeli, Bianchi, Gentilli; i consiglieri del comune; il nostro egregio Pretore; il vice pretore dott. Segranzi, e tutti gl'impiegati governativi e comunali, i professionisti e le rappresentanze dei vari Corpi Morali e Sodalizi del paese. Seguiva il carro funebre letteralmente coperto di corone: Della zia, delle sorelle, del Municipio, dell'Ospitale, del Monte di Pietà, degli amici, della famiglia Gonano, dell'Avv. Emilio Gonano, delle famiglie: Caporiacco. Farlatti, Sartogo, Baschiera, Ciconj, Sostero, Lorenz Giuseppe, Ciconj, Angela Della Vedova, Tomada Nino Barnaba ed altre che non rammento.

Un'onda fluttuante di popolo stava disponendosi in corteo presso la casa Ciconj quando la bara era già entrata nel nostro Duomo e deposta sul catafalco. I negozi tutti chiusi in segno di lutto. La piazza V. E. era gremita di gente, che assisteva visibilmente commossa e riverente al passaggio del funebre accompagnamento, seguito da oltre 400 torcie.

Dopo l'assoluzione della salma, il corteo si ricompose, e si diresse al Cimitero di S. Martino, dov'è il tumulo della famiglia Ciconj. Quivi l'egregio sig. barone Toran di Castro disse brevi ma commoventi ed opportune parole d'addio al povero estinto, rilevando il tesoro di speranze che con lui scendeva nella fossa e lo strazio del padre infelice che perdeva in lui il sogno dell'avvenire.

Quando la bara venne calata nella fossa, la commozione era generale, le lagrime spuntavano sugli occhi di molti che non sapevano rassegnarsi a veder scendere nel gelido silenzio della tomba una giovine esistenza le cui doti di mente e di cuore le avevano coltivato l'affetto degli umili, la simpatia e la stima di quanti conobbero il povero Alfonsino Ciconi.

Possa questa solenne dimostrazione di compianto esser di qualche lenimento all'egregio cav. Alfonso e alla di iui famiglia cui porgo, col cuore commosso, le più sincere e sentite condoglianze.

Apio.

CANEVA.

— Ufficio telegrafico.

Questo Consiglio comunale ha anche discusso della istituzione di un ufficio telegrafico. Devesi far notare che questa istituzione, caldeggiata anche dalla antecedente Amministrazione, non potè mai ottenere per il passato il numero di voti imposto per le spese facoltative dall'art. 162 dalla legge Com. e Prov. sia per bizze personali sia per una malintesa e gretta economia, e che per ben due volte, per la mancanza di un *solo voto* (10 in luogo di 11) rimase respinta. Ieri finalmente la votazione riescì conforme alle speranze; su 16 presenti, 13 diedero voto favorevole.

CODROIPO

— Processo contro due rappresentanti della Navigazione Generale Italiana.

11 *maggio*. — (*B*) — Oggi in questa Pretura. alla presenza di numeroso pubblico, si è svolto il processo contro i sig. Marcello Banchero ed Alessandro Bianchi rappresentanti della Navigazione Generale Italiana.

Sedeva al tavolo della difesa l'avv. Celotti di Udine.

Il R. Commissariato di Emigrazione (parte denunciante) era rappresentato dal sig. Giuseppe Birri delegato di P. S.

Il sig. Banchero di Genova si è fatto rappresentare da persona di sua fiducia (di cui mi sfuggì il nome) e che credo sia un rappresentante della N. G. I. sedente a Udine.

I sig. Banchero e Bianchi erano imputati:

Il primo contrariamente al disposto dell'art. 61 della legge di Emigrazione di avere agito in un comune dove ha sede un altro rappresentante.

Entrambi gli imputati:

I. di avere fatto emigrare persone per porti esteri,

II. di avere vincolato gli emigranti con una caparra

III. di aver fatto pagare a ciascun emigrante il nolo di lire 195, prezzo che non era stato approvato dal Commissariato d'Emigrazione.

Dalle risultanze del processo chiaramente apparì:

I. che il Banchero non fu a Codroipo per eseguire operazioni per proprio conto. ma per ajutare l'altro rappresentante, il Bianchi, il quale era poco pratico del mestiero

II. che nè il Banchero nè il Bianchi vincolarono gli emigranti, ma che il Bianchi riscosse dai medesimi denaro a titoli di antecipazione per far fronte all'acquisto dei biglietti ferroviari

III Che gli emigranti hanno prescelto spontaneamente di recarsi al Canadà per la via di Chiasso ed Amburgo.

IV. Che infine, se il prezzo convenuto di lire 195 di noleggio non fu approvato dal Commissariato. la responsabilità non va a cadere sui rappresentanti, ma sul Vettore.

Escussi i testi di difesa e di accusa, ebbe la parola il P. M, rappresentato dal D.r Antonio Giavedoni.

Questi ritenne provata la contravvenzione, di cui la prima imputazione, a carico del sig. Banchero ed abbandonò gli altri tre capi d'accusa proponendo l'assoluzione del Bianchi, verso il quale il delegato Birri ebbe parole di lode avendo egli riconosciuto che il sig. Bianchi ha, quale rappresentante agito con correttezza e da vero galantuomo.

Dopo una chiara ed abile difesa dell'avv. Celotti, il sig. Pretore ha assolto entrambi gli imputati per non provata reità.

— Grandinata.

Una forte grandinata è caduta ieri a S. Pietro ed a Glaunicco In quest'ultimo paese da 50 anni non era caduto un chicco di tempesta.

Ma mesi fa è morto l'orbo Carlo Zanin e il volgo pretende sapere che egli fosse in diretta comunicazione col diavolo!.. E fu *veduto* in questi giorni scorazzare per i campi di Glaunicco ed a lui si attribuisce la colpa della disastrosa tempesta ieri colà caduta.

SPILIMBERGO.

— Ragazzo annegato nel guardare il Meduna.

(*Ezio*). — Ieri in Cavazzo Nuovo ricorcorreva la sagra; alcuni ragazzi di Sequals si recavano colà passando per il torrente Meduna. Il piccolo fanciullo G. Batta Cristofoli, giunto a metà dal corso d'acqua, veniva travolto e miseramente annegava. Alcuni giovanotti assistettero dal campanile di Cavazzo, all'orribile spettacolo e corsi nel torrente non trovarono che un cadavere. Il fatto ha prodotto impressione.

— Arresto.

Ieri dai carabinieri di Clauzetto fu arrestato certo Zanier Pietro perchè mentre da Spilimbergo si recava a Clauzetto nella corriera postale, assieme ad altri suoi compaesani, si divertiva ad ingiuriare il Brigadiere dei carabinieri sig. Guglielmo; che si trovava fra i passeggieri.

— Per una Esposizione bovina.

La commissione, nominata dai Sindaci di Clauzetto, Vito d'Asio, Forgaria e Casiacco, per organizzare una esposizione bovina da tenersi in Casiacco nel 26 ottobre, è risultata composta dei signori:

Gio. Maria Zannier, presidente; Tonizzo dottor Detalmo, segretario; Barassutti Giovanni, Cicuto Antonio, Cleani Domenico, Colledani Giovanni, don Daniele Sabbadini, Zannier Francesco, Vidoni Gio. Batta-

— Dote involata.

11 *maggio*. — Certa Peresson Maria di Vito, fatto il bucato alla biancheria che doveva portare in dote, e risciacquatala, la stese su corde apposite all'aperto per asciugarla lasciandola incustodita durante la notte.

Il mattino seguente si portò sul sito per raccoglierla e piegarla, ma nulla trovò all'infuori delle corde che stavano tese ancora.

Il valore di detto corredo si presume in parecchie centinaia di lire.

Il furto fu denunciato ai carabinieri, e per ora la Peresson dovrà rimandare ad altra epoca il suo matrimonio.

GEMONA.

— Protezione degli uccelli.

8 *maggio*. (L.P.) — Il nostro Sindaco uniformandosi alle ripetute circolari del R. Ministero di agricoltura, industria e commercio e dell'Illustrissimo Sig.r Prefetto della Provincia sulla protezione degli uccelli, avverte, con manifesto, che sono rigorosamente vietate la distruzione dei nidi, l'esportazione delle uova dai nidi stessi, la raccolta delle nidiate. E mentre dall'Autorità municipale verrà usata la massima severità contro i contravventori, sarà attivata anche, durante il periodo della caccia, una scrupolosa sorveglianza, da parte degli agenti della forza pubblica, per impedire l'accalappiamento e l'uccisione degli uccelli.

Tutti indistintamente si adoperino per la protezione degli uccelli che da noi sono addirittura decimati, ed ai crudeli e barbari contravventori venga sempre inflitta la più severa lezione.

— Una questione disgustosa.

(*L. P.*) Soltanto oggi ho appreso che una Commis. di paesani si presentò giorni or sono a Monsignor arciprete e *poscia* al Sindaco e ad altre persone notabili di qui per domandare che la spiacevole divergenza sorta da tempo tra preti e frati venga una buona volta e tosto appianata. Non so quali promesse abbia essa ottenuto; posso soltanto informare che la questione si accentua ora più che mai, con grave scapito e della Religione e del paese che trovasi costretto ad assistere ad un increscioso dibattito di *diritti* più o meno acquisiti.

Il sacrificio ad un *diritto terreno* non dovrebbe mai pregiudicare l'alta missione religiosa, e là dove si predica pace, concordia e fratellanza si dovrebbe dare luminoso esempio. L'approssimarsi della festa di S. Antonio preparerà, ne dubito, delle non gradite sorprese.

Sarebbe doloroso che i frati, per non vedersi lasciati in pace, si decidessero di portare altrove le loro tende.

SACILE.

— Consiglio comunale

(b. c.) — Ieri (10) in numero abbastanza meschino — dieci consiglieri — si riunì in prima seduta ordinaria di primavera questo nostro Consiglio, che prese le seguenti deliberazioni:

Confermò nella carica di rappresentanti consorziali per la Commissione Mandamentale delle Imposte 1904 1905 i Membri eletti pel biennio precedente.

— Ratificò deliberazioni d'urgenza prese dalla G. M.

— Approvò la relazione fatta dal Sindaco sulle pratiche esperite per la costruzione dell'acquedotto comunale, deliberando che la somma risparmiata per effetto del ribasso d'Asta (circa lire 18.000) vada erogata sempre per l'acquedotto, fornendo possibilmente d'acqua la frazione di S. Giovanni del Tempio ed aumentando le fontanelle per uso cittadino.

— Affidò la direzione dei lavori dell'acquedotto agli stessi Ingegneri progettisti.

— Accettò la domanda prodotta dal signor Pietro Zancanaro per ottenere un'arca nel Cimitero di Cavolano, onde potervi costruire una tomba.

Gli altri oggetti di maggior rilievo furono rimandati alla prossima seduta, nella speranza che riesca più numerosa.

PRAVISDOMINI

— Le prospettive dei campi.

Causa i freddi degli ultimi di aprile e le brinate che li accompagnarono, si terrà soltanto circa tre quinti di bachi in confronto del quantitativo solito. Anche il raccolto delle frutta in genere riescirà deficiente per quantità. Le viti germogliano benissimo; belli i frumenti e le avene; il granoturco in ritardo.

— Locanda sanitaria.

Venne riaperta la locanda sanitaria dove sono ammessi 43 giovanetti ai quali viene somministrato un buono ed abbondante vitto composto di carne, pasta, riso pane e vino.

PALMANOVA

— Il mercato — I coscritti.

11 maggio. — Animato abbastanza il mercato mensile d'oggi malgrado la stagione poco propizia.

La città è maggiormente animata per la presenza dei coscritti della classe di leva del 1883.

I segretari e parecchi sindaci del mandamento, qui convenuti, dopo le operazioni, si raccolsero ad un fraterno banchetto, cortesemente offerto dai sindaci presenti.

Al lieto simposio parteciparono il commissario di leva Pagnutti, il nostro sub-economo dei B. V., sig. Feruglio ed altre autorità.

— Tentato furto.

Mentre scriviamo veniamo informati che stamane durante l'estrazione dei numeri un tizio tentò rubare ad una contadina il portamonete, fu visto ed inseguito ma inutilmente, da una guardia municipale. Ci mancano però i particolari.

— Ribaltamento.

Il sig. Umberto Orgnani ieri mattina con un carro carico di ceste di bottiglie di birra transitava fuori porta Aquileia: stava per voltare verso Sevegliano quando il cavallo impennatosi per il passaggio d'una motocicletta ribaltò il ruotabile nel fosso laterale. Per fortuna tutto il danno consistè nella paura provata dal sig. Orgnani, che venne levato dalle zampe del cavallo da 2 ciclisti che ivi passavano, e da 4 o 5 bottiglie rotte.

— Le filande.

Sabato sera le due filande hanno sospeso il lavoro dovendosi fare il trasporto e posa in opera del materiale esistente nella filanda già Piai che rimarrà chiusa.

Funzionerà invece la recentemente costruita sopra quella sita in piazza d'armi.

Crediamo che prima che possa regolarmente lavorare occorrono circa 50 giorni.

PORDENONE.

(Contin. della seduta del Consiglio Comunale, vedi numero di ieri).

Si dovrebbe passare alla proposta di alcuni consiglieri perchè il Consiglio dia il suo voto sulla progettata riforma giudiziaria; ma la Giunta stessa ritira l'« articolo. »

Si approvano quindi diversi altri articoli di poca importanza in II.a lettura e si passa alla riforma dell'organico degli impiegati municipali.

Marini à contento del posto assegnato stabilmente all'impiegato Sist, ma si duole come la Giunta non abbia pensato agli impiegati.

Propone sia fatto un regolamento interno e che per ora si soprassieda sull'argomento.

Il Sindaco propone che per studiare la faccenda (?) venga nominata una commissione onde portare all'organico le modifiche necessarie a preparare un progetto entro il mese di giugno.

A far parte di questa commissione sono chiamati i signori: Marini avv. Vittorio, Tomasella Pietro, Rosso Alessandro, Roviglio ing. Domenico, Policreti avv. nob. Carlo.

Nella sala fa un caldo soffocante e ad unanimità viene approvato di rimandare la seduta a sabato p. v., alle ore 20 1[2.

Il popolo esce facendo diversi commenti. Forse, ne faremo noi pure a seduta terminata.

— Piccolo sciopero alla tessitura di Torre.

11 *maggio* — Oggi dopo pranzo, circa 60 aspatrici addette allo stabilimento cotonificio veneziano di Torre, si sono poste in isciopero.

La causa deve attribuirsi ad una diminuizione dei cottimi.

Questa sera si sono recate in massa dal R. Commissario distrettuale, pregandolo d'interporre i suoi buoni uffici in loro favore.

Il funzion rio promise d'interessarsene. Le scioperanti sono tranquille.

— Arresto.

Per offese al pudore fu ieri arrestato certo Nadalia Silvio fu Leonardo, di anni 22, da Vivaro.

Un saluto gentile alla patria lontana.

Il sig. Giuseppe Malattia di Barcis ha pubblicato un'ode « *Alleluia! Alleluia!* » in occasione del contratto stipulato per la strada Montereale-Barcis. L'ode non manca di versi buoni e di pensieri affettuosi, specie quelli coi quali si rivolge alle sue montagne, ai paeselli nascosti tra i monti che da tanto tempo attendono giunga ad essi la voce della moderna civiltà.

E' affettuoso e spontaneo rievocando le memorie della sua patria e certo, come egli ha sentito scrivendo, gli emigranti suoi compatriotti risentiranno la dolcezza dei ricordi che hanno lasciati al paese natio ed esulteranno che la civiltà moderna abbia saputo dare ad essi ciò che quelle vallate montane aspettavano da tanti secoli: il modo di comunicare cogli uomini, la sicurezza di rapido miglioramento economico e civile. Noi ci associamo al memore poeta negli auguri e nel plauso.

Spigolature di cronaca.

— A Montenars, ignoti rubarono il poco denaro contenuto nelle cassette del pane di S. Antonio e della Madonna, nella chiesa parrocchiale, dov'erano penetrati forzando una porta laterale. Visitarono anche la nicchia della Madonna; ma senza pro.

— A Cordenons, infierisce una malattia nei polli: parecchi pollai ne rimasero in pochi giorni spopolati. Si dice trattarsi del *cholera dei polli*; senonchè il professore Giacomo Catterina, libero docente di baeteriologia nella Università di Padova crede si tratti più propriamente di malattia infettiva prodotta da una muffa della famiglia delle Macedinee, e precisamente da un *penicillo*. La scoperta risale al febbraio di quest'anno; ma fu annunciata soltanto in questi giorni, per mezzo della *Gazzetta degli Ospedali* Il prof. Catterina cominciò i suoi studi ancora nei primi mesi del 1901, quando nella Provincia di Padova si verificavano i primi numerosi casi della malattia.

Circolo Agricolo di Palmanova

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso al posto di *Segretario del Circolo Agricolo di Palmanova*. Tempo utile a concorrere fino al 31 maggio 1903. Per informazioni ecc. rivolgersi al Presidente del Circolo dott. Franchi Alessandro. 115

Grande scoperta scientifica del Dott r GIUSEPPE MUNARI di Treviso. Vedi Comunicato in 3. pagina sulla Cura della sciatica-reumatica.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente 10

Cronaca Cittadina

Telefono N. 150.

Osservazioni meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

11 - 5 - 1903	ore 9	ore 15	ore 21	12 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	750.1	749.9	750.1	749.6
Umido relativo	84	73	85	—
Stato del cielo	misto	cop.	misto.	cop.
Acqua caduta mm.	11.7	—	2.6	1.6
Velocità e direzione del vento	calma	6-S	calma	calma
Term. centig.	13.8	13.4	12.0	11.9

	Temperatura	
Giorno 11	massima	18.0
	minima	8.5
	minima all'aperto	7.2
Giorno 12	minima	10.4
	minima all'aperto	9.4

Notizie della Esposizione.

Fiori recisi e ornamenti da giardino.

— Per l'Esposizione dei fiori recisi (seconda decade di settembre) verrà adibita la palestra vicina al Restaurant.

Vi sarà pure una bellissima mostra di ceramiche ed oggetti ornamentali da giardino, alla quale parteciperanno le ditte più rinomate e fra queste: « Arte della ceramica » di Firenze, « Manifatture artistiche e decorative » di Signa (Toscana).

— Per l'insegnamento agrario ambulante.

L'insegnamento agrario ambulante nella nostra provincia venne, come è noto, intensificato colla creazione di tre sezioni della Cattedra ambulante Collegiale funzionante presso l'associazione Agraria, distaccate nei centri agricoli più lontani:

La benemerita associazione agraria friulana dopo un intenso lavoro di preparazione per assicurare un largo appoggio morale e materiale alle nuove istituzioni, vede ora felicemente coronati i suoi sforzi colla nomina dei titolari delle due sezioni (Basso Friuli occidentale, Carnia e Canal del Ferro) ancora scoperte.

Il Consiglio centrale della cattedra ambulante, formata dai rappresentanti del Governo (on. Caratti) della Provincia (co. Andrea Caratti) dell'associazione Agraria friulana (presid. prof. Domenico Pecile) della Cassa di Risparmio (avv. cav. Capellani), delle Commissioni dei contribuenti (signor Andervolti, avv Beorchia-Nigris e dott. Gattorno presidenti delle commissioni di vigilanza delle singole sezioni) nominava nella sua seduta di sabato u. s. il dott. E. Voglino attualmente assistente alla Cattedra di Torino, a titolare della sezione di Tolmezzo; e il dott. E. Bassi a titolare della sezione con sede a S. Vito.

Queste nomine permetteranno di mettere sollecitamente in movimento queste prime sezioni della nostra Cattedra ambulante collegiale, la cui valida azione a vantaggio della industria dei campi potrà così sempre più efficacemente irradiarsi nelle parti della Provincia più lontane dal centro.

La provincia nostra che fu la prima ad iniziare metodicamente l'insegnamento ambulante ha oggi il primato anche nei riguardi di questa innovazione apportata all'insegnamento stesso, per rendere l'opera dei conferenzieri più adatta alle singole località e più assidua.

— Per la « Dante » e per l'« Infanzia. »

Come abbiamo annunciato, domenica 7 giugno, ricorrenza dello Statuto, per iniziativa della « Dante Alighieri » e del « Comitato protettore dell'Infanzia», avrà luogo una *Festa e fiera di beneficenza*. Il Comitato organizzatore di essa (composto dei signori: Fabio Asquini, Rodolfo Burghart, Gino di Caporiacco, Urbano Capsoni, Eugenio Linussa, Francesco Minisini, Ettore Orgnani-Martina, Lodovico Orgnani-Martina e Pino Urbanis) ha diretto due nobilissime circolari:

una, ai cittadini, perchè vogliano contribuire alla Fiera con loro doni e perchè inoltre, se hanno idee nuove da suggerire o consigli da dare, lo facciano e sopratutto concorrano al successo con la propaganda dell'esempio e della parola;

l'altra alle ditte commerciali e industriali, perchè vogliano prendere parte alla fiera inviando campioni dei loro prodotti e delle loro merci.

Ricorda, quest'ultima circolare, il buon successo di simili fiere nel 1898 e nel 1900: e tanto migliore lo spera quest'anno, in cui la fiera si terrebbe in giorno di grande affluenza di forestieri di oltre confine.

Il Comitato offre, alle ditte, l'inserzione gratuita in uno o più dei giornali cittadini o in apposito numero unico di un cenno di reclame relativo agli oggetti esposti; l'affissione di avvisi o cartelli nel luogo della fiera, somministrati dalle ditte; la distribuzione di cataloghi, avvisi e cartellini reclame; diplomi di benemerenza.

La festa avrà luogo sotto la Loggia di S. Giovanni e in Piazza Vittorio Emanuele. I doni si riceveranno dal 15 maggio al 5 giugno, nella sede del Comitato (via della Posta 38, p. I) dalle 16 alle 18 di ogni giorno.

— **Una deliberazione della Giunta.** Eccepita dalla Farmacia Fabris la tassabilità per dazio consumo dell' olio di foca adducendo trattarsi di olio medicinale; la Giunta, sulle risultanze dell' analisi chimica fatta presso la R. Stazione Agraria e ritenuto con il voto di questa che tale olio possa bensì servire come medicina, ma che invece più spesso è adoperato nelle industrie, ha deciso che sulla prevalenza appunto di questo secondo uso sia il medesimo soggetto a tassa di dazio a termini dell' art. 19 della tariffa qui vigente, che contempla, l' olio vegetale ed animale di qualunque sorta.

— **Sodalizio della stampa friulana.** Ecco l' ordine del giorno votato nella assemblea di iersera:

Il Sodalizio friulano della Stampa riunito in assemblea, mentre sollecita l' approvazione del progetto di legge sul contratto giornalistico già discusso ed approvato nel convegno di Torino, atteso che tra noi non vige alcuna consuetudine relativa

considerando le ragioni di equità quali vengono riconosciute dalle consuetudini professionali di centri maggiori,

afferma

il diritto dei soci professionisti di essere trattati alla stessa stregua, ossia di ricevere, in ogni caso di licenziamento improvviso, salvi contratti speciali ed esclusi disonorevoli motivi, una indennità equivalente a tre mesi dello stipendio.

— **Eleganza ed... economia.** Al negozio del signor Antonio Fanna abbiamo ammirato i cappelli da signora che figurano nella vetrina di sinistra e gli innumerevoli altri che sono dentro nel negozio.

Essi sono una bellezza, veramente una bellezza... cappelloni di paglia finissimi, che sembran lucidi tessuti di seta; capolavori di « velato bianco » con roselline madreperlacee che sembrano una candida spuma; gentili graziosissime cose aree in velato azzurrino, crema, rosa, bigio, marrone... E poi... e poi, quel che tanto interessa in questi tempi, in cui, prima di spenderlo, il danaro si gira e si rigira fra le mani, quei cappelli, che pur sono la parte della toeletta femminile che conferiscono maggior grazia e maggior eleganza alla donna costano pochissimo!... eleganti anche i cappelli da uomo che sono lavorati con finezza e buon gusto. Il negozio del sig. Fanna non ha certo bisogno di raccomandazioni — pure è stata sì grande la nostra ammirazione e la nostra compiacenza che non potemmo fare a meno di farne qui un cenno.

— **Teatro Minerva.** Questa sera allo ore 20.30 precise avrà luogo la prima delle tre recite annunciate della primaria compagnia drammatica di Virginia Reiter con la commedia in 3 atti di A. Dumas: *Francillon*, domani la tragedia del Cossa: *Messalina* e per ultima recita l' interessante novità *Il segreto di Pulcinella*.

— **Buona usanza.**

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte della co. *Rita Orgnani di Trento*: Ditta Barei Luigi lire 1, Fam. Borghese Riccardo 1, Fabris Federico 1, Martini Caterina 1, Antonini Giovanni e Fam. 2, co. Romano Antonio 2, Minisini Francesco 5, Dorta Pietro 1, Torcano Giovanni 2;

di *Marco Danelon di Marco*: i padrini avv. Driussi e D. Franzil in sostituzione di corona lire 10.

—

Offerte fatte per l' Erigendo Ospizio Cronici in morte di *Cremese Guglielmo* Ufficiale postale: Francesco Dormisch L. 1.

—

Offerte fatte all' Istituto Derelitte in morte di *Rita nob. Orgnani*: famiglia Petreio L. 5; di *Caterina Casasola di Ros.*: Lupieri avv. Carlo 1.

— **Cronaca minuta.**

— Il macellaio Pietro Bastianutti fu Domenico, di anni 53, fu ieri medicato all' ospedale perchè accidentalmente si ferì con un colpo di mannaia l' indice della mano sinistra. Guarirà in otto giorni.

— Altro feritosi accidentalmente alla mano sinistra, è il meccanico Pietro Ceccovi di Aurelio, di anni 17. Guarirà in giorni cinque.

— I carrabinieri arrestarono Valentino Bozzolo di Giovanni, da S. Giorgio di Nogaro, che mangiò e bevette in una osteria di Persereano — e pagò, rubando due mantelli.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

CORTE D' ASSISE.

Incesto — Falso giuramento.

Stamane alla Corte d' Assise principiò il processo in confronto di Natale De Piero fu Angelo d' anni 34 ex guardia daziaria di Udine e della figlia De Piero Angelina d' anni 16 da Udine.

Il primo è imputato di aver , in giorno imprecisato dei primi di maggio anno decorso, nella propria abitazione, e con abuso della sua autorità paterna, costretto la propria figlia, allora quindicenne, a congiungersi seco lui, ricorrendo anche alla violenza, e cagionandole una lesione personale che guarì in circa giorni 20.

La seconda, di avere nel dicembre 1902, nella causa che si discuteva alle Assisse contro il di lei padre per l' accusa sopra riferita, affermato con giuramento che non fu vittima delle di lui violenze: e quindi, di imputata di falsa giurata attestazione.

TRIBUNALE DI UDINE.

Per essersi « seduto » !.. — Ieri, davanti al nostro Tribunale, per direttissima seguì il processo in confronto di Giovanni Traghetti agente, presso la cappelleria Mocenigo, imputato di avere oltraggiato un vigile urbano nell' esercizio delle sue funzioni, perchè il vigile lo aveva dichiarato in contravvenzione avendolo trovato seduto, appoggiato ad una colonna, di fronte al negozio, in Mercatovecchio.

Il Buon Traghetti fu condannato a giorni 25 di recclusione ed a L. 83 di multa.

Quella sedia gli costò più cara che non una.. poltroncina in Teatro !..

Memoriale dei privati

N. 1074 Cat. I.

Provincia di Udine Distretto di Cividale

Comune di Premariacco.

Avviso d' appalto ad unico incanto

Della costruzione del locale Scuola e Municipio nel capoluogo di Premariacco in base al progetto 9 Agosto - 1.o Dicembre 1898 ingegnere Manzini da Cividale.

—

Si rende noto che alle ore 10 ant. del giorno 25 Maggio 1903 in una sala dell' Ufficio Municipale avanti il Sindaco o chi per esso, coll' assistenza del Segretario Comunale, si addiverrà all' incanto per l' appalto e deliberamento definitivo della costruzione di sopra indicata per il complessivo importo di L. 19356,51 salvo il ribasso percentuale che potrà essere offerto. Si avverte che il ribasso d' asta verrà pure applicato anche sulle eventuali somme per addizionali di lavori che potessero essere fatti in più o modificati.

L' asta avrà luogo a termini dell' art. 87 lettera A del Regolamento di contabilità 4 maggio 1885 N. 3074 e cioè mediante offerte secrete estese su carta bollata da lire una da presentarsi in busta chiusa all' asta ad un'ora prima, di quella indetta per l' asta stessa, a scanso di essere respinta. Le offerte devono essere indirizzate al Municipio e portare sulla busta la scritta: *Offerta per l' asta*

Le offerte devono contenere le indicazioni del ribasso, oltre che in cifre, anche in tutte lettere, sotto pena di nullità, L' aggiudicazione sarà definitiva ed avrà luogo il deliberamento, quandanche fosse un solo offerente.

L' impresa resta vincolata alla osservanza del capitolato d' appalto in data 9 agosto — 1 dicembre 1898, debitamente approvato dalla competente Autorità, che dovrà fare parte del contratto e che sarà visibile, in uno agli elenchi dei prezzi e disegni, presso questo Municipio nelle ore d' Ufficio. I lavori dovranno essere ultimati entro 300 giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Per essere ammessi all' asta, ciascun concorrente dovrà: I.o presentare un certificato d' idoneità, di data non anteriore a sei mesi, rilasciato da un Ispettore o da un Ingegnere capo del Genio Civile in attività di servizio, oppure da un Ingegnere Civile della Provincia vidimato dall' Ingegnere capo provinciale, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi concorrenti eseguite, od all' eseguimento delle quali abbiamo preso parte. II.o — Depositare la somma di L. 600 — in numerario od in biglietti della banca Nazionale come cauzione provvisoria a garanzia dell' asta.

A tutti coloro che avranno presentate offerte senza essere risultati aggiudicatari, verrà immediatamente restituito il deposito fatto e riconsegnati i documenti presentati.

La cauzione definitiva è stabilita in L 2000.— che dovrà essere depositata alla R. Tesoreria Provinciale in Udine a tenore del disposto degli art. 60 e 614 del Regolamento 4 Maggio 1885 N. 3074 sulla contabilità dello stato.

Il deliberatario nel termine di giorni 10, successivi all' aggiudicazione, definitiva, dovrà presentarsi in Municipio per stipulare il relativo contratto previa esibizione della prova di versamento della cauzione definitiva.

La consegna del lavoro verrà effettuata, dall' Ingegnere Direttore, nominato dalla Giunta Municipale entro cinque giorni dall' approvazione del contratto.

Le spese tutte inerenti all' appalto ed al contratto e tutte le tasse relative, sono a carico dell'appaltatore.

Premariacco 5 maggio 1903.

Il Sindaco 124
Goia Beniamino

Il Segretario
Silvio Serafini.

Comune di Bertiolo.

A tutto il giorno 25 Maggio corr. è aperto il concorso al posto di levatrice Comunale con lo stipendio di L. 400.00 annue. Le aspiranti dovranno produrre le loro istanze corredate dai relativi documenti, in bollo competente, entro il detto termine al protocollo di questo ufficio.

L' eletta entrerà in funzioni col 1.o Giugno p. v. e dovrà fissare la sua residenza nel Copoluogo Com.e e prestare l' assistenza ostetrica anche nelle altre frazioni del Comune. 132

Bertiolo, 3 maggio 1903. Il Sindaco.
G. Pascoli.

ESTRATTO

dell' atto Costitutivo della Società in Accomandita semplice eretto in Pordenone il 18 aprile 1903 ai N.i 9280 - 10784 atti del Notaio dott. Giuseppe Mazzoleni residente in Maniago ivi registrato li 28 aprile 1903 al N. 428 atti pubblici con L. 52.80 tra gli signori Faelli Vittorio di cav. Antonio, possidente, nato in Arba, domiciliato a Maniago ed il sig. cav. Galvani Luciano di cav. Giorgio, possidente, nato e domiciliato a Cordenons, quale rappresentante la Banca di Pordenone autorizzatovi dalla Delibera Consigliare 18 aprile 1903.

La nuova Società sorge sotto la ragione sociale: Banco V. Faelli e C.o ed avrà la sua sede in Maniago.

Il socio sig. Vittorio Faelli assume la qualità di socio accomandatario a responsabilità illimitata. Egli terrà la Gerenza e firmerà per la Società: V. Faelli e C.o

Scopo della Società è quello di fare operazioni di prestito contro Cambiali a due o più firme, specialmente a possidenti ed agricoltori a tassa relativamente mite e che non sorpassi il 6 1[2 0[0 e fare tutte quelle altre operazioni permesse dallo Statuto della Banca di Pordenone.

Le carature di ogni Socio, tanto presenti come future, viene stabilito in 20,000. — Ventimila — in danaro, somma questa già versata dal Socio accomandatario sig. Vittorio Faelli e dal Socio accomandante Banca di Pordenone.

L' utile risultante dalle operazioni di questa Società in accomandita semplice verrà ripartito come segue:

10 per 0[0 al fondo di riserva, 40 per 0[0 all' accomandatario Gerente e 50 per 0[0 ai soci.

La Società durerà fino al 31 Dicembre 1905 — millenovecentocinque — e verrà poi rinnovata tacitamente di due in due anni salvo preavviso in contrario di una o dell' altra delle parti da darsi nel termine di sei mesi prima dell' espiro del biennio di rinnovazione

Maniago li 9 maggio 1903 millenovecentotre.

Dott. Giuseppe Mazzoleni notaio.

Comune di Moggio Udinese.

Avviso d' appalto ad unico incanto.

Caduto deserto per mancanza di oblatori il primo esperimento d' asta per l' appalto del lavoro di costruzione di un edificio ad uso Scuole ed Uffici in Moggio, alle ore 10 ant. di sabbato 30 Maggio corrente, in quest' Ufficio Municipale innanzi il Sindaco o chi per esso, se ne terrà un secondo, nel quale l' aggiudicazione sarà definitiva seduta stante anche nel caso di una sola offerta.

L' asta si aprirà sul dato di L. 59761.52 e seguirà coi mezzo dei partiti segreti recanti il ribasso di un tanto per cento a norma dell' art. 87 comma *a* del vigente regolamento sulla contabilità dello Stato. Le offerte saranno estese su carta da bollo da L. 1.20, debitamente sottoscritte e suggellate e dovranno portare l' indicazione del ribasso oltrecchè in cifre in tutte lettere, sotto pena di nullità.

Per essere ammesso all' incanto, dovrà ciascun concorrente esibire:

a) i certificati di moralità e penalità di data recente

b) il certificato d' idoneità

c) la prova di aver depositato in cassa comunale la somma di L. 3000: a garanzia dell' offerta.

Il deliberatario resta vincolato alla stretta osservanza del Capitolato speciale e di quello generale d' appalto, e dovrà, senza pretese di compenso all' infuori di quanto potrà spettargli in base ai prezzi unitari indicati nel progetto, tenuto conto del ribasso d' asta, accettare in corso di lavoro ed anche prima dell' incominciamento, qualsiasi variante al progetto medesimo.

Gli atti tutti sono visibili nelle ore d' ufficio nella Segreteria Comunale.

Moggio 8 maggio 1903.

Per il Sindaco.
L' assessore anziano.
133 *G. Fabbro.*

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

Ieri alle ore 15 cessava di vivere munito dei conforti religiosi

Enrico Faccini

d' anni 48

proprietario dell' esercizio al Vitello d' Oro.

La moglie Rosa Rassatti, i fratelli, la sorella, i cognati e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio.

Udine, 12 maggio 1903.

I funerali seguiranno mercoledì alle ore 9 partendo dalla casa sita in Via Erasmo Valvason N. 2.

Ier sera dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi e pienamente rassegnato ai voleri dell' Altissimo, nella florida età di 34 anni cessava di vivere

Antonio Diana

negoziante in Castions di Strada.

La moglie ed i fratelli addoloratissimi partecipano la triste notizia e raccomandano una prece pel loro amatissimo estinto.

I funerali avranno luogo domattina in questa Chiesa parrocchiale.

Castions di Strada, 12 maggio 1902.

Cura della sciatica reumatica.

COMUNICATO.

Treviso, 9 Dicembre 1902.

Il sottoscritto Medico attesta che il nominato Bredariol Amedeo di anni 24 di Canizzano (Treviso), affetto da ischialgia destra che datava da circa tre anni e che si era mostrata ribelle alle varie cure usate, ebbe a guarire completamente in seguito alle cure praticategli dal Dott. Giuseppe Manari di Treviso.

Dott. Camillo Piazza
Medico-Chirurgo.

DOMANDE e OFFERTE.

Trebbiatrice da vendere rimessa a nuovo, con carro — adoperabile anche fissa — per trattative rivolgersi al Molino S. Osualdo — od in Udine — recapito via Aquileja 20. 107

A prezzo d'occasione è posto in vendita un motore a vapore, usato, sistema Bestenzeit, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al ... 33

Lezioni di taglio per biancheria e per vestiti femminili, impartirà la signorina Erminia Murwas, di Gorizia, la quale ivi è meritamente apprezzato per la sua abilità in siffatto genere di lavori. Il corso aprirebbesi lunedì 18 corr. Mandare le domande di prenotazione al signor Giulio Modestini, sartoria in via Paolo Sarpi 13.

D' affittare fuori Porta Gemona — Piazzale Osoppo N. 3, piccolo appartamento interno. Rivolgersi al vicino Caffè 129

Occasione favorevole vendonsi alcune vetrine usate, adatte per la prossima Esposizione. 130
Rivolgersi fuori Porta Aquileia — Viale 23 Marzo N. 18.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l' Ostetrica-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12

tutti i giorni eccettuati i festivi 125

VIA LIRUTTI N. 4

Sartoria e deposito Stoffe

in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele

Via Belloni, Casa Ellero I.o piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce **d' Estate e d' Inverno**, della mia Sartoria, col ribasso del 40 0[0 e più.

A coloro che acquisteranno **Merce d' Inverno**, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, do ancora i seguenti sconti:

A chi compera per	L. 50	il 5 0[0
» » » »	» 100	» 10 0[0
» » » »	» 150	» 15 0[0
» » » »	» 200 e più	» 20 0[0

Unite assieme 4 persone godranno il 20 0[0, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l' intero andamento della mia azienda, dando tutto il mobiglio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

113 **Pietro Marchesi.**

Cura primaverile
DEL SANGUE

FERRO CHINA BISLERI

Il chiarissimo prof. ANDREA BARONE, *Direttore dell' Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente « utile nei debilitamenti occasionati « da disturbi inerenti alla gravi- « danza. »* 7

ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7

F. BISLERI e C. MILANO

Velocipedisti!

Sono arrivate le nuove biciclette e motociclette modelli 1903 della grande fabbrica italiana **Stucchi & C.** (già **Prinetti & Stucchi**).

Rivolgersi al **Deposito Pianoforti** di

Luigi Cuoghi
Via della Posta N. 10

UDINE 105

Movimento Piroscafi della N. G. I.
(Vedi avviso in quarta pagina)

Lotteria Provinciale

promossa dal Comitato Esecutivo della ESPOSIZIONE REGIONALE DI UDINE 1903.

La Lotteria, concessa con decreto del R. Prefetto del **24 Febbraio 1903**, si compone di **150.000** biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquantamila, senza serie e categorie.

I premi sono

millecinquecento

per l' importo di

Lire quarantamila.

È assicurato un premio ad ogni centuria di biglietti.

Il maggior premio è di

LIRE VENTIMILA

(pagabile in denaro o a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente.)

nonchè altri 1499 premi minori

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del 82

Comitato Assuntore della Lotteria

Via Prefettura N. 11.

Stabilimento Bacologico
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea
Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese
Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico)

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

Antonio Ronchi
PORDENONE

Impianti parafulmini
Telefoni e Campanelli Elettrici.

La punta del parafulmine testè inventato dal Ronchi, è isolata dall' asta con un pezzo d' ebano. Lungo l' asta sono applicati gli isolatori di porcellana, muniti di gola esterna ove corre la corda di rame comunicante con il pezzetto di scarico.

Questo sistema approvato dai migliori industriali e professionisti nell' Esposizione Agraria di Pordenone, si può adattare anche agli impianti già costruiti.

Prezzi mitissimi. 120
Noleggio e riparazione macchine per le cure elettriche.

ZOLFO DI ROMAGNA

doppio Raffi molito

primissima qualità

Vendesi a L. 14.30

il quintale per consegna pronta. Rivolgersi alla Ditta G. BERGAGNA 112

SUBURBIO CUSSIGNACCO
UDINE

BISUTTI PIETRO - UDINE
Via Poscolle 10.

Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA

da centim. 68 per 56 L. 12.— }
» 73 » 57 » 13.50 } cadauna
» 83 » 68 » 16.50 }

SERVIZIO da tavola ECONOMICO

pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine » »
» 6 Piatti da frutta
» 6 Chicchere da caffè con piattto
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Fruttiera con piede
} L. 11.50 25

N. 61 pezzi

Malattie del sangue
e del ricambio materiale

(Anemia — Clorosi ecc. — Gotta — Renella — Obesità ecc.)

Specialista dott. Luigi Camurri.

Visita il martedì, il giovedì e il sabato dalle 11 alle 12, presso la **farmacia COMELLI,** angolo di Via Cavour con la Via Paolo Canciani. 92

Poliamaro Pittiani

Antica Rinomata specialità

Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso

raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia

Premiato con più medaglie alle varie esposizioni e con medaglia d'oro e croce al merito all'Esposizione campionaria di Roma 1902. — Unica concessionaria del segreto di composizione e diritto di fabbricazione la

Ditta Angelo Fabris di Udine.

Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE 41

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato 4

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. SERGENT MARCEAU - TREVIGLIO

gratis consulti e opuscolo scientifico

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. SERGENT MARCEAU — TREVIGLIO.

Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso

Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia*, nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro-spinale*, nella *Tubercolosi* (I.o stadio), nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia. Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute.*

Sicura e pronta guarigione

Gratis consulti e opuscolo scientifico.

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame.**

Studio d'Ingrandimento

P. MODOTTI

UDINE - Via Villalta, 23 - UDINE

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI

RITRATTI AD OLIO

Produzione: Più che tutti gli Studi del Veneto uniti insieme. — PREZZI MITI. — Sconto ai fotografi ed ai piazzisti commissionari. 48

Esportazione

Dirigere le commissioni allo Studio non avendo alcun rappresentante.

MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900

Le Polveri di Riso

di **CH. FAY**

Inventore della VELOUTINE

ULTIMA CREAZIONE:

ROYAL VELOUTINE

LA STAGIONE
LA SAISON
IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la **Saison** sono ambedue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La *grande edizione* ha in più 36 figurini colorati all'acquerello.

In un anno **La Stagione** e **La Saison**, avendo eguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.—	4.50	2.50
Grande »	» 16.—	9.—	5.—

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale dà, ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa, in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del **Figurino dei Bambini** va unito **Il grillo del focolare**, supplemento speciale, in 4 pagine, pei fanciulli, dedicato a svaghi, a giuochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.- *Semestre* L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'*Amministrazione del nostro Giornale.*

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — UDINE

Rappresentanza Sociale

della Navigazione Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE FLORIO E RUBATTINO

Capitale Statutario Lire 66.000.000 — Emesso e Versato 33.000.000

E DELLA

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

"LA VELOCE"

Capitale Emesso e Versato L. 18.000.000 1

Imbarco per passeggeri e merci

Linea dell'America del Sud

Viaggi in 19 giorni circa

Servizio celere settiman. fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il **20 Maggio** partirà il vapore Postale "**CENTRO AMERICA**"
27 » » » "**REGINA MARGHERITA**"

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini e agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano.**

Linea dell'America del Nord

durata del viaggio 15 giorni circa

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, new York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì, ore 10

Il **18 Maggio** partirà il piroscafo Espresso "**CITTA' DI MILANO**"
21 » » » "**MARCO MINGHETTI**"
25 » » » "**UMBRIA**"

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tenariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Caraçao e Colon

Una partenza mensile

durata del viaggio 24 giorni

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica F.r **600.**

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale TRANSWAAL

col piroscafi della Società «LA VELOCE» con trasbordo a Teneriffe e Las Palmas

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Rappresentanza Sociale Via Aquileia* 94 di fronte alla Chiesa del Carmine.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE Da Udine	ARRIVI a Pontebba	PARTENZE Da Pontebba	ARRIVI a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.10	19.10	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.	12.55
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—

Da Udine	a Cividale	Da Cividale	a Udine
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 15.23	21.50	M. 17.15	17.46

Da Udine	a S. Giorgio	Da S. Giorgio	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D. 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24

Da S. Giorgio	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgio
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog.	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19.20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore

Udine - S. Daniele

PARTENZE Udine R. A.	S. T.	ARRIVI S. Daniele	PARTENZE S. Daniele	ARRIVI Udine S. T.	R. A.
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.17
11.20	11.45	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.10	16.35	13.55	15.10	15.15
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—.—

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all' INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore
Prof. Nallino

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re
Via *Daniele Manin.*

Lezioni di musica.

Il maestro di musica, e professore di violino Arturo Blasich residente in Palmanova, trovandosi a Udine nel martedì e venerdì d'ogni settimana, impartisce lezioni d'Armonia e Composizione, nonchè lezioni di Violino (preparative perfezionamento).

Recapito presso il negozio d'istrumenti musicali del signor Annibale Morgante in Via della Posta. 4

47.o Esercizio — Anno 1903

Società Italiana di Mutuo Soccorso

contro i danni della

GRANDINE

detta la *MUTUA* — Fondata nel 1857

Sede in MILANO - Via Borgogna, 5

Le assicurazioni pel nuovo Esercizio si assumono col 1.o Aprile 1903 tanto presso la Sede Sociale quanto presso le Agenzie provinciali e mandamentali.

Sulle cambiali depositate a garanzia del premio non decorre interesse

FONDO DI RISESVA	*L. 3,600,000*
PREMI	*» 2,400,000*

Totale garanzie per l'Esercizio 1903 *L. 6,000,000*

Al solo scopo di aiutare gli studi sull'influenza degli spari, verrà praticato anche nel 1903 uno sconto speciale sulle assicurazioni nelle zone protette dai cannoni grandinifughi, come da apposite istruzioni agli Agenti.

Consiglio d'Amministrazione

Carmine ing. comm. Pietro deputato, presidente — Venino conte cav. Giulio vicepresid.

Consiglieri: Bassi nob. cav. Carlo, Cattaneo dott. Angelo, Ciboldi avv. cav. Nicola, Di Canossa marc. cav. Ottavio, Dolcini cav. Enrico Luigi, Durini co. Giulio, Finardi nob. comm. avv. Giov. deputato, Gorio avv. cav. Carlo deputato, Marcello co. cav. Ferdinando, Nicola cav. uff. geom. Angelo, Poggio ing. cav. Candido, Rava, avv. comm. prof. Luigi deputato, Roncaglia Giovanni, Salvadeo ing. Luigi, Silvestri Antonio, Tasso Paolo, Taverna co. Rinaldo senatore, Travelli Andrea, Tretti cav. dott. Orazio, Ugolotti dott. Quinzio, Ventura cav. Uff. dott. Antonio — Ingegnere Giuseppe Stabilini direttore.

Agente principale per Udine e Provincia il signor VITTORIO SCALA.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità **da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo**

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

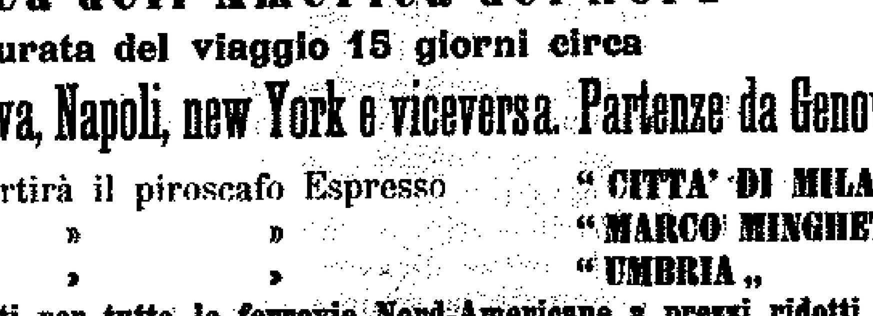
Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

Prezzi convenientissimi



CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, pelo vegetali e metalliche.

PRESERVATIVI

PER UOMO E PER DONNA

Mandando francobollo da 20 cent. riceverete in busta chiusa listino ultime novità.

Indirizzare Casella 442

La "Patria" è il giornale più diffuso della Provincia.

Copiatura a Macchina Traduzioni — Disegni tecnici. **P. A. De Poli** *Via Poscolle, 57*

21